



CARTA DEI SERVIZI S.R.P. 2.2
Mathi1



VIA Trieste 3 10075 Mathi (TO)

TEL 011 9268676

Posta elettronica: gamathi1@gmail.com

Direttore Sanitario

Dott.ssa Ida Periolo

Medico Psichiatra

A. Chi siamo.....	3
A.1 Mission della struttura	3
A.1.1 Modalità riabilitative adottate	3
A.1.2 Modalità di inserimento nella struttura.....	4
B. La Struttura	5
B.1 Come raggiungerci.....	6
B.2 Disposizione delle camere e delle parti comuni.....	7
C. Modello organizzativo del personale impiegato	8
C.1 Personale impiegato	9
C.1.1 Organizzazione dei turni.....	10
C.1.2 Formazione e aggiornamento del personale	10
D. Servizi rivolti agli ospiti della struttura	11
D.1 Diritti e doveri degli ospiti	12
D.1.1 Contratto di ospitalità	14
D.1.2 Modalità di dimissioni e tenuta del posto.....	16
D.2 Attività rivolte agli ospiti.....	16
D.2.1 Attività nella gestione del quotidiano	17
D.2.2 Attività ricreative, risocializzanti e gestione del tempo libero.....	17
D.2.3 Tutela della privacy	17
E. Informazioni utili	18
E.1 Ente gestore.....	19
E.2 Tariffe applicate.....	19
E.3 Reclami	19

A. Chi siamo

La Cooperativa Sociale l'Ippogrifo nasce nel 1997 con lo scopo di creare una rete di servizi rivolti a persone affette da disturbi psichici. Nel tempo l'offerta si è sempre più ampliata e diversificata in base alle richieste del territorio. Le SRP 2.2 di Mathi sono nate proprio come risposta residenziale in grado di accogliere e supportare le persone in un percorso terapeutico di cura. La Mission della Cooperativa Ippogrifo è quella di aiutare le persone che soffrono di disagio psichico a migliorare la loro qualità di vita attraverso il graduale reinserimento nel tessuto sociale. A tal fine negli anni si è lavorato proprio sulla creazione di servizi diversificati con requisiti di qualità tali da garantire la promozione della salute e del benessere delle persone, intervenendo a diversi livelli.

La Cooperativa è certificata secondo gli standard ISO 9001:2015



A.1 Mission della struttura

La SRP 2.2 di **Mathi 1** è una struttura residenziale in cui vengono attuati percorsi terapeutici riabilitativi e nascono con l'idea di accogliere e accompagnare persone che soffrono di problematiche psichiatriche di varia natura verso una maggiore integrazione sociale, attraverso il recupero e l'incremento delle autonomie.

I valori su cui si fondano tali strutture possono essere così sintetizzati:

- Centralità dell'ospite e dei suoi bisogni

Nell'assoluto rispetto dell'individualità dell'ospite l'equipe della struttura modula con flessibilità gli interventi in modo da venire incontro alle esigenze specifiche del soggetto.

- Condivisione e trasparenza

Il progetto riabilitativo viene sottoscritto in modo informato dall'ospite interessato, affinché egli si senta attore protagonista e non fruitore passivo di prestazioni, e quindi libero di scegliere la propria strada.

- Promozione della salute e del benessere

All'interno del percorso individuale si cerca sempre di favorire uno stato più elevato di benessere psico-fisico che tenga conto delle caratteristiche del soggetto

- Professionalità e qualità

Viene garantito inoltre un livello ottimale di professionalità degli operatori dell'equipe, anche attraverso formazione continua, oltre che adottando gli standard del Sistema di Gestione della Qualità.

- Supporto nella riabilitazione

L'obiettivo finale della struttura è quello di accompagnare l'ospite verso un ulteriore traguardo di vita, che contempli forme meno protette di residenzialità e soluzioni di maggiore autonomia verso la restituzione di una cittadinanza piena.

A.1.1 Modalità riabilitative adottate

Per ogni ospite accolto nella SRP 2.2 **Mathi 1** viene stilato, dopo un primo periodo di osservazione della durata di circa 1 mese, il Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP da ora in poi), che permette di focalizzare l'intenzionalità educativa e direzionare l'intervento riabilitativo da verificare e riformulare periodicamente in base all'andamento e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Lo strumento di cui si avvale il personale educativo della SRP 2.2 per la valutazione in itinere dei progetti è rappresentato dalla scheda di valutazione delle abilità residue attraverso il metodo VADO (*Valutazione Abilità Definizione di Obiettivi*), che viene compilata dopo il primo periodo di osservazione e che consente di rilevare nel tempo e in modo oggettivo, i cambiamenti raggiunti dall'ospite nelle varie aree indagate. Tale scheda fornisce informazioni chiare e "misurabili" che contribuiscono ad una progettazione esaustiva del PTRP.

La compilazione quotidiana del diario giornaliero, rappresenta un utile strumento per condividere le informazioni in équipe, favorire la raccolta di osservazioni sugli atteggiamenti, reazioni e di focalizzare l'attenzione sui cambiamenti improvvisi o graduali sia per le autonomie sia del quadro psichico (segnali precoci, miglioramenti e ricadute).

L'intervento riabilitativo all'interno di questa tipologia di strutture si concretizza principalmente nella quotidianità della giornata, prevede quindi interventi a vari livelli, anche in base alle diverse professionalità operanti:

- Supervisione e supporto nella corretta assunzione della Terapia farmacologica
- Interventi psicoeducativi e di ri-socializzazione
- Recupero o incremento delle autonomie personali e della cura del sé

- Sostegno nella preparazione dei pasti
- Sostegno allo sviluppo delle competenze necessarie per svolgere mansioni domestiche

- Sostegno allo sviluppo di autonomie nella gestione del denaro
- Eventuali accompagnamenti a visite mediche
- Sostegno riabilitativo ed inclusivo attraverso percorsi di inserimento lavorativo protetto

- Lavoro di rete e di collaborazione con i Servizi (CSM, SERD etc)

- Interventi di risocializzazione e di rete per l'inclusione socio-lavorativa

A.1.2 Modalità di inserimento nella struttura

L'inserimento di un ospite nella SRP 2.2 di **Mathi** avviene prevalentemente in seguito a segnalazione da parte del CSM del Piemonte. E' altresì possibile accogliere pazienti dal territorio italiano in regime privato. Una prima valutazione viene effettuata dallo psichiatra individuato dal CSM come Responsabile della Residenzialità dell'Asl di competenza, il quale verificherà in prima istanza l'idoneità del soggetto ad intraprendere un percorso in una SRP 2.2. In seguito, il Responsabile presenterà il caso allo psicologo e/o psichiatra dell'équipe operante all'interno delle SRP 2.2, oltre alla redazione del Piano di Trattamento Individuale (P.T.I.), al fine di valutare insieme all'équipe della struttura l'adeguatezza e le modalità dell'inserimento. Si procederà quindi ad organizzare la fase di pre-inserimento che implica la conoscenza reciproca del futuro ospite con alcune figure dell'équipe della struttura che lo accoglierà. In base alle caratteristiche e alle fragilità del singolo ospite potranno essere predisposte: visite dell'ospite nella struttura, visite dello psicologo e/o psichiatra all'ospite stesso, inserimenti momentanei di "prova" presso la struttura (pranzo, giornata intera, ecc).

Questa prima fase di conoscenza, preliminare all'inserimento, è anche occasione per illustrare e condividere in modo più chiaro ed esaustivo al paziente le caratteristiche della struttura che lo accoglierà e il tipo di percorso che sarà possibile svolgere insieme. Solo dopo aver appurato che alla persona

interessata è sufficientemente chiaro il tipo di percorso che verrà intrapreso nella SRP 2.2, si potrà valutare l'effettiva adesione al progetto proposto e quindi l'idoneità ad essere accolto.

L'inserimento e le modalità in cui avverrà saranno concordati dagli operatori della SRP 2.2, lo psichiatra responsabile della residenzialità, il futuro ospite ed eventualmente le altre figure a lui annesse come i familiari o gli operatori del CSM inviante.

Prima dell'inserimento gli operatori coinvolti in questa fase (psichiatra / psicologo) condivideranno con l'équipe della Struttura le informazioni sul caso e il PTI in modo da evidenziare criticità e iniziare a ipotizzare fin dal principio strategie di intervento mirate che verranno valutate in itinere.

Al momento dell'inserimento effettivo presso la Struttura, al nuovo ospite verrà fatta visionare la Carta dei Servizi e verrà condiviso e sottoscritto con lui il contratto di Ospitalità.

Di seguito verranno sintetizzati i criteri individuati per accedere nella SRP 2.2 di **Mathi 1**

- In carico al CSM
- Invio della richiesta di ingresso da parte del CSM
- Età dai > 18 anni
- Quadro psicopatologico clinicamente stabile
- Motivazione ed adesione al progetto
- Analisi del caso in équipe multiprofessionale
- Condivisione del progetto con il Servizio e gli ospiti
- Sottoscrizione del Contratto di ospitalità

Più in dettaglio, in base alle indicazioni della normativa regionale, potranno essere ammessi nella SRP 2.2 utenti affetti dai seguenti quadri patologici: disturbi schizofrenici, disturbi dello spettro psicotico, sindromi affettive gravi, oltre che disturbi della personalità con compromissione del funzionamento personale e sociale di media o grave intensità, in alcuni casi persistenti ed invalidanti. Tale tipologia di utenti evidenzia, inoltre, bisogni complessi e specificità e criticità, che richiedono un'attenzione specifica all'autonomia, alla cura di sé e dell'ambiente, all'incremento di competenze relazionali e della gestione economica.

B. La Struttura

La SPR 2.2 di **Mathi 1** si trova in uno stabile indipendente sito in area residenziale urbana, in una strada a viabilità ordinaria e facilmente raggiungibile. Inoltre, lo stabile è ubicato in una zona in cui è possibile disporre di vari servizi (mezzi pubblici, negozi, farmacie, medici di base, ecc). La Struttura è sviluppata su due piani (piano terreno e primo piano) ed è composta da due nuclei abitativi indipendenti in grado di accogliere ognuno 5 persone (in seguito verrà esplicitata in modo dettagliato la disposizione delle camere).

B.1 Come raggiungerci



Autolinee:

Viaggi Furno Strada Provinciale Corio n.36 - 10070 San Carlo Canavese (TO)

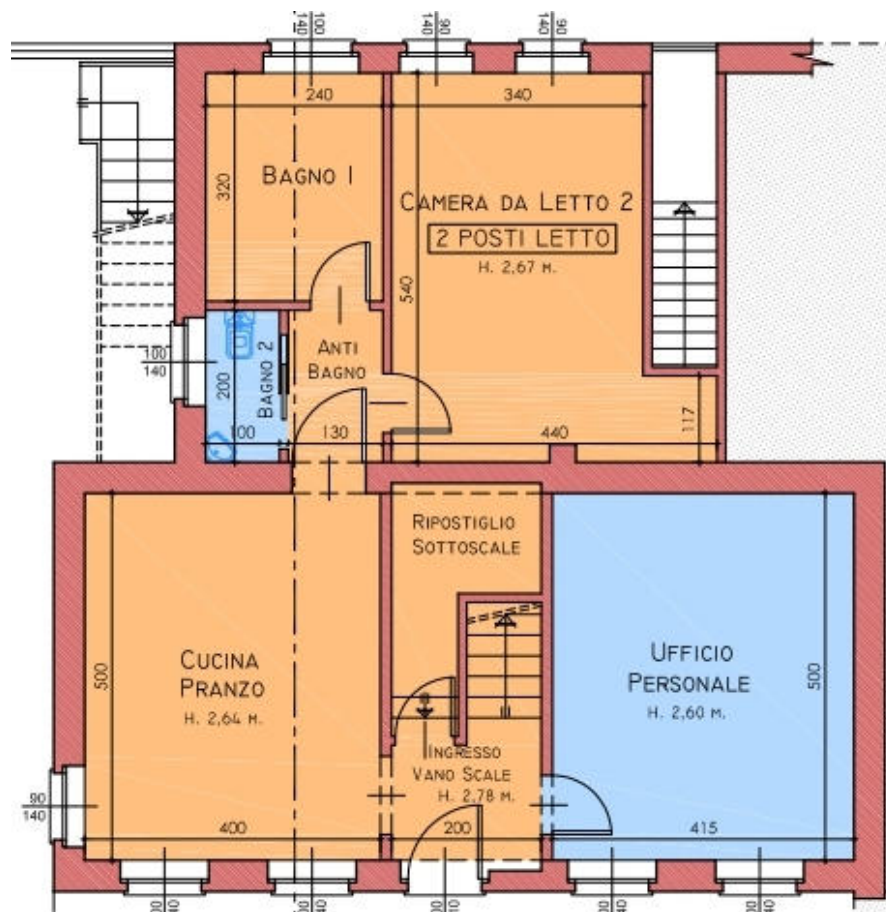
Ferrovie:

Linea Ferrovie dello Stato Torino – Ceres
Stazione Ferroviaria di Mathi

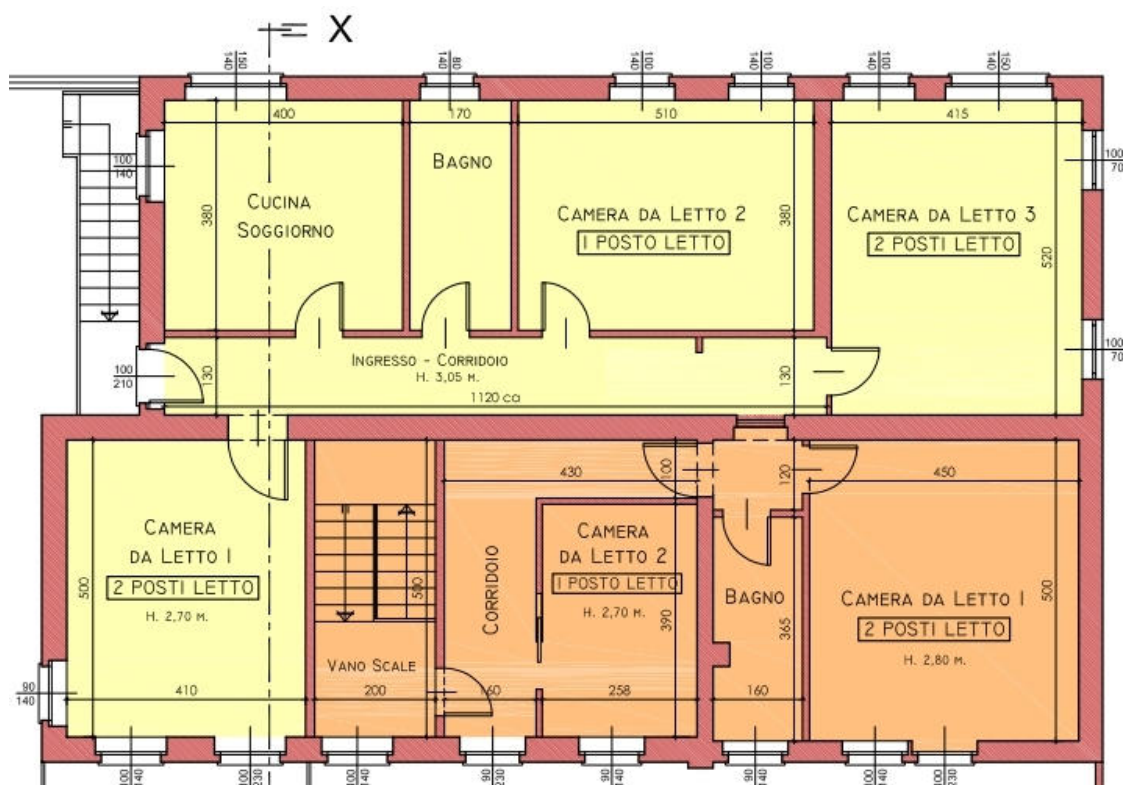
In auto:

Autostrada A4 (Torino / Aosta)
Segue Tangenziale Nord Società Autostrade S.p.A. Strada Provinciale n.2
Torino Caselle - Mathi - Lanzo Torinese

PIANO TERRA



PIANO PRIMO



Composizione SRP 2.2 MATHI 1:

N. 2 appartamenti (nuclei) indipendenti accessibili da due distinti ingressi, raggruppati in un unico stabile.

Nucleo 1 Appartamento sviluppato su 2 livelli e composto da:

livello piano terreno: n.1 camera da letto da due posti, ampia cucina abitabile, n. 2 bagni (di cui uno riservato al personale operante nella Struttura)
n. 1 locale per il personale e per le funzioni sanitarie

livello piano primo: n. 1 camera da letto singola, n. 1 camera da letto doppia, un bagno

Il nucleo è completato da un balcone perimetrale con accesso a terrazzina, n. 1 ripostiglio e relativi corridoi e disimpegni.

Nucleo 2 Appartamento su un unico livello al piano primo composto da:

n. 2 camere da letto da due posti, n. 1 camera da letto da un posto
una cucina e n. 1 bagno

Il nucleo è completato da un corridoio che collega tutti i locali.

Il locale per il personale e le funzioni sanitarie, collocato nel nucleo n. 1 al piano terra, è accessibile agli ospiti solo in presenza degli operatori; al suo interno sono custoditi i farmaci personali degli ospiti, documenti e attrezzature specifiche ad uso del gruppo di lavoro.

Tutti gli appartamenti sono completamente arredati e dotati di balconi e un ampio terrazzo al primo piano. Sono inoltre presenti 1 sottoscala chiuso a chiave nei quali vengono custodite alcune attrezzature in dotazione agli operatori (detersivi, materiali per le pulizie, piccoli elettrodomestici), n. 2 box auto dotati di impianto antifurto.

C. Modello organizzativo del personale impiegato

L'organizzazione del personale è determinata da quanto previsto dalla DGR 84 – 4451 del 22 dicembre 2021 e s.m.i.. Il personale è inquadrato con livelli e mansioni determinati dall'applicazione del CCNL Cooperative Sociali; le figure professionali sanitarie (medico psichiatra, psicologo, infermieri professionali) possono essere inquadrati con contratto di lavoratore autonomo secondo la normativa vigente.

Tutte le figure professionali sono competenti sulla base di un adeguato grado di istruzione, addestramento, professionalità ed esperienza. I programmi terapeutico-riabilitativi vengono concordati ed attuati dall'intero dell'equipe multidisciplinare, nell'ambito del proprio ruolo professionale e secondo le competenze specifiche: ognuno collabora assieme agli altri nell'attivazione di quei processi trasformativi che costituiscono la "cura". Il lavoro avviene in equipe e mini-equipe con la finalità di valorizzare al meglio le potenzialità di ciascun ospite.

L'ente gestore provvede, per tutto il personale dipendente, alla copertura per infortuni e l'assicurazione di responsabilità civile.

Le figure che operano nel servizio sono:

- **Psichiatra** per n. 6 ore settimanali
- **Psicologo** per n. 6 ore settimanali
- **Operatori Socio Sanitari** per n. 110 ore settimanali
- **Educatori Professionali** per n. 100 ore settimanali;
- **Infermiere professionale** per n. 21 ore settimanali

All'interno del minutaggio previsto degli educatori professionali / tecnici della riabilitazione psichiatrica, le attività di tipo riabilitativo e risocializzante verranno svolte da psicologi per un monte orario non superiore a 15 ore settimanali.

Il lavoro d'équipe

L'équipe multidisciplinare integrata gestisce la vita di comunità ed i progetti individuali attraverso:

- elaborazione e condivisione del Piano Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP)
- sistematici momenti di confronto settimanale che coinvolgono tutte le figure professionali dell'équipe
- passaggi di consegna verbali ad ogni cambio turno e scritti mediante
- compilazione quotidiana del diario giornaliero (sia diurna che notturna)
- incontri di formazione continua
- incontri di supervisione mensile sulla gestione dei casi

C.1.1 Organizzazione dei turni

I turni del personale sono schematizzati nel modo seguente:

ORARI SRP 2.2 MATHI 1							
SETTIMANA TIPO	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
EDUCATORE	8,00 - 16,00	8,00 - 16,00	8,00 - 16,00	8,00 - 16,00	12,00 - 20,00	8,00 - 20,00	8,00 - 20,00
	8	8	8	8	8	12	12
OSS	12,00 - 20,00	12,00 - 20,00	10,00 - 20,00	08,00 - 20,00	8,00 - 20,00	08,00 - 14,00	14,00 - 20,00
	8	8	10	12	12	6	6
TURNO NOTTURNO (OSS/EDUCATORE)	20,00 - 08,00	20,00 - 08,00	20,00 - 08,00	20,00 - 08,00	20,00 - 08,00	20,00 - 08,00	20,00 - 08,00
	12	12	12	12	12	12	12
INFERMIERE	8,00 - 15,00			8,00 - 15,00	12,00 - 19,00		
	7			7	7		
PSICOLOGO				10,00 - 13,00	10,00 - 13,00		
				3	3		
MEDICO PSICITRA		14,00 - 17,00			14,00 - 17,00		
		3			3		

Fermo restando che la Struttura ha un funzionamento di 24 ore su 24, a seconda delle esigenze di assistenza che si possono manifestare durante la fornitura del Servizio, il turno notturno, normalmente svolto dalla figura professionale OSS, potrà essere ricoperto alternativamente da personale educativo o infermieristico.

Per garantire una maggiore efficienza dei turni ed aumentare i momenti di compresenza è stato istituito il **turno "flessibile"**, ricoperto normalmente da un educatore o da un OSS, che potrà essere spostato in orario diverso da quello indicato in tabella e a seconda delle necessità degli ospiti della struttura. In ogni caso saranno garantiti i minutaggi complessivi settimanali del punto C.1.

C.1.2 Formazione e aggiornamento del personale



Il possesso del titolo di studio e di una specifica esperienza sul campo da parte del personale, costituiscono un buon punto di partenza ma per l'affinamento e la crescita professionale riteniamo indispensabile lo strumento della formazione permanente, **intesa come un processo continuo di apprendimento, di aggiornamento e di confronto** che sviluppi e sostenga organicamente 4 costanti fondamentali: la conoscenza, la professionalità, la competenza e la motivazione. La prima attenzione assicurata dalla

Cooperativa è quindi la **cura della crescita personale e professionale degli operatori** coinvolti nella gestione dei servizi attraverso la proposta di percorsi di formazione e supervisione. La formazione e la supervisione sono pianificati ed organizzati dalla Cooperativa.

Formazione tecnico pratica

Gli operatori sono sempre più chiamati a rispondere a **richieste inedite e complesse**; da una parte necessitano di sostegni e dall'altra sono detentori di conoscenze, saperi ed esperienze che occorre riconoscere e valorizzare.

La costante proposta di percorsi formativi e di aggiornamento consente agli operatori di elaborare il “sapere” dato dall’esperienza, di acquisire specifiche metodologie di lavoro, strumenti e competenze per migliorare la qualità del loro lavoro e di conseguenza la qualità della vita degli utenti.

La Cooperativa pianifica la **formazione tecnico pratica degli operatori privilegiando processi centrati sull’apprendimento collaborativo**, sull’importanza di assumere compiti in un’ottica di responsabilità e pro-attività, sulla capacità di individuare soluzioni adeguate nel rispetto dei vincoli esistenti, sulla necessità di far tesoro delle soluzioni sperimentate con successo, renderle disponibili e replicarle, sulle tecniche di comunicazione (verbali e non) e sullo sviluppo della comunità. L’idea è di conferire così, **significato pratico all’empowerment**, con una grande attenzione ad una dimensione etica e sociale dei rapporti umani e di lavoro.

Si prevede un monte ore di 12 ore annue per la formazione tecnico pratica per ogni operatore impiegato nel Servizio.

Il **piano annuale di formazione** tiene conto delle caratteristiche dei pazienti e dei bisogni formativi del personale, declina i **contenuti e gli obiettivi di percorsi formativi tecnico pratici per gli operatori del servizio e accoglie indicazioni ed orientamenti dei CSM avvalendosi, ove possibile, delle prestazioni extramoenia di professionisti dell’ASL TO4**. A titolo esemplificativo presentiamo alcuni moduli formativi che potranno essere attivati all’interno dei piani annuali di formazione approfondendo i seguenti temi:

Modulo 1	Tecniche di progettazione educativa
Modulo 2	Supervisione casi
Modulo 3	Gestione dei conflitti
Modulo 4	Lavoro di gruppo e problem solving in contesti socio-sanitari

Il personale della Cooperativa, inoltre, è coinvolto nei percorsi di informazione, formazione, addestramento e aggiornamento previsti dalle **normative vigenti in tema di Sicurezza sul lavoro** (TU 81/08 e s.m.i.), primo soccorso (DM 388/03 e s.m.i.), antincendio e procedure di emergenza e trattamento dei dati (D.lgs. 196/03 e s.m.i.). La Cooperativa programma e attiva i corsi formativi e di aggiornamento in materia garantendo una tempestiva ottemperanza alla normativa.

I corsi per il personale della Cooperativa si svolgono a Nole (TO), presso i locali della sede legale.

D. Servizi rivolti agli ospiti della struttura

In seguito alla riorganizzazione dei servizi residenziali psichiatrici prevista dalla *Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2021, n. 84-4451*, il gruppo appartamento è stato accreditato come S.R.P.2 di livello 2, ossia come *Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo*. I pazienti accolti presentano una compromissione del funzionamento personale e sociale grave o di gravità moderata, ma persistente ed invalidante. Essi necessitano di trattamenti terapeutico riabilitativi e di assistenza tutelare da attuare in programmi a media intensità riabilitativa. Il livello 2 indica che la struttura accoglie utenti con scarse abilità residue, con bisogni sanitari di minore intensità ma con un sufficiente grado di autonomia.

I servizi offerti pertanto sono:

Sostegno alla persona e interventi socioeducativi

- riacquisizione autonomie rispetto alla cura della persona;
- sostegno nella gestione delle mansioni domestiche;

- supporto all'autosomministrazione delle terapie;
- supporto alla gestione del proprio piano economico, per una migliore gestione del denaro.

Rapporti con il territorio

- Interventi mirati ad individuare e valorizzare le capacità ed autonomie esistenti
- Supporto alla creazione di un ruolo sociale ed inserimento nella propria comunità
- Supporto all'inserimento lavorativo (Tirocini di Inclusione Sociale, Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile, lavoro "autonomo")
- Supporto ai percorsi indirizzati all'eventuale gestione autonoma di un appartamento privato e/o al reinserimento in contesto familiare.
- Reperimento ed utilizzo delle risorse territoriali
- Stimolo a coltivare e mantenere attiva la propria vita di relazione.

Prestazioni sanitarie

- Visite del Medico Psichiatra della SRP
- Colloqui individuali o di gruppo con lo psicologo
- Monitoraggio della terapia
- Identificazione e monitoraggio dei bisogni di salute (a cura dell'infermiere professionale interno alla Struttura)
- Confronto costante con i medici di medicina generale
- Confronto costante con i riferimenti sanitari del CSM

Oltre alle prestazioni terapeutiche e riabilitative sono incluse nella retta: vitto, spese affitto, riscaldamento, utenze varie, materiali di pulizia e sanificazione, biancheria piana da letto e l'assicurazione di responsabilità civile.

Sono a carico dell'utente le spese per l'abbigliamento, effetti personali vari, i trasporti per motivi personali e attività di ri-socializzazione al di fuori di quelle proposte dalla Struttura.

D.1 Diritti e doveri degli ospiti

Diritti:

- l'ospite ha diritto ad essere supportato con professionalità, nel rispetto della dignità umana e dei propri orientamenti religiosi, di genere, filosofici o di altro tipo;
- l'ospite ha il diritto di
- l'ospite ha diritto a percepire l'ambiente della struttura come un luogo sicuro, sia da un punto di vista fisico che in termini di protezione esterna;
- l'ospite ha diritto a veder rispettato il proprio spazio abitativo dagli operatori e dagli altri ospiti, a disporre di tempi individuali consoni ai propri ritmi personali;
- l'ospite ha diritto a ricevere visite di familiari o amici, nel rispetto per gli altri abitanti della struttura;
- l'ospite ha diritto al pieno rispetto della privacy;
- l'ospite ha diritto a prospettare osservazioni, formulare suggerimenti o proposte utili al miglioramento della struttura;

- l'ospite ha il diritto ad essere periodicamente intervistato sul suo grado di soddisfazione circa i servizi resi dalla Cooperativa.

Doveri:

- l'ospite ha il dovere di rispettare la dignità, la professionalità e il ruolo degli operatori del servizio;
- l'ospite ha il dovere di osservare le regole di convivenza concordate con gli operatori e sottoscritte nel contratto di ospitalità;
- l'ospite è tenuto a rispettare la privacy dei coinquilini;
- l'ospite ha il dovere di contribuire attivamente alla gestione della vita domestica in modo coerente con le proprie capacità, competenze e livello di autonomia;
- l'ospite e/o i familiari hanno il dovere di fornire notizia delle principali abitudini ed eventuali problemi sanitari dell'ospite, e documentazioni mediche utili;
- l'ospite è tenuto ad avere cura degli arredi e accessori della Struttura;
- l'ospite è tenuto a comunicare le uscite dalla Struttura, l'orario di rientro e avvisare in caso di eventuali ritardi prolungati;
- l'ospite ha il dovere di rispettare le esigenze generali dei coinquilini e di riposo, evitando comportamenti che possono arrecare disturbo durante le ore notturne (es. contenere il volume dei dispositivi elettrici).

Di seguito si riporta il contratto di ospitalità utilizzato nella SRP 2.2 di **Mathi 1**. Il contratto va sottoscritto dalle parti entro la prima settimana di inserimento. Una copia rimane alla Struttura e una copia viene consegnata all'ospite o al suo tutore.

M 21 PO GA CONTRATTO INSERIMENTO-OSPITALITA'



COOPERATIVA SOCIALE L'IPPOGRIFO

CONTRATTO DI OSPITALITA' PRESSO SRP 2.2 "Mathi 1"

Con il presente, la Cooperativa "L'IPPOGRIFO", con sede legale in Nole (TO)

CONCEDE OSPITALITA' SU PROGETTO

per uso abitazione al Signor/Signora _____

nato/ta a _____ il _____

residente a _____ in via _____

documento N° _____ codice fiscale _____

secondo quanto stabilito di seguito.

Il Signor/La Signora _____ si impegna a rispettare le seguenti regole di convivenza:

- mantenere un comportamento corretto, dignitoso e rispettoso degli altri ospiti e degli operatori: non è tollerata alcuna forma di violenza, né sono ammessi comportamenti che possano ledere l'integrità psico-fisica altrui e della persona stessa;
- rispettare l'arredamento e le cose altrui e rifondere in caso di eventuali danni causati deliberatamente;
- rispettare le regole del buon vicinato;
- collaborare alle attività di cura e gestione quotidiana dell'appartamento secondo una turnistica che verrà stabilita in accordo tra tutti gli ospiti;
- concordare con gli operatori eventuali uscite, tenendoli aggiornati sugli spostamenti e gli orari di rientro in struttura;
- concordare con gli operatori le visite di persone esterne alla struttura;
- concordare con gli operatori l'eventuale introduzione di cibo nelle strutture;
- assumere la terapia farmacologica rispettando gli orari indicati dai medici prescrittori, sotto la supervisione degli operatori (i farmaci vengono custoditi esclusivamente all'interno di cassette individuali nell'ufficio e non è consentito tenerli in altri luoghi);
- il divieto assoluto di fumare all'interno dell'appartamento;
- il divieto assoluto di introdurre e fare uso di sostanze alcoliche o stupefacenti.

L'equipe che prende in carico il soggetto all'interno dell' SPR2.2 "Mathi 1" si impegna ad operare in sinergia per supportare l'ospite nel suo percorso riabilitativo individuale e a verificare periodicamente l'andamento del progetto stesso.

L'equipe si impegna inoltre a garantire la massima trasparenza all'ospite discutendo con il diretto interessato l'andamento del suo percorso e accogliendo quindi richieste e problematiche sottoposte.

L'equipe non è responsabile per eventuali oggetti di valore o denaro lasciati incustoditi negli appartamenti. Il non rispetto di alcune di queste regole ed accordi potrà comportare la recessione del contratto e l'espulsione dalla struttura.

Per quanto non previsto nel presente contratto si rimanda al Codice Civile.

Si accetta il presente contratto in tutti i suoi punti.

Per la Cooperativa Ippogrifo _____

L'ospite _____

Data: _____

Le dimissioni dalla SRP2.2 **Mathi 1** possono avvenire in seguito al raggiungimento degli obiettivi prefissati previsti nel PTRP e quindi predisponendo, in accordo con il CSM inviante e l'ospite stesso, il passaggio successivo verso una dimensione di maggiore autonomia. Nel caso in cui non si raggiungano gli obiettivi prefissati, si riscontrino problematiche nuove alle quali non si riesce a far fronte oppure nel caso in cui sono superati i termini di permanenza massima previsti dalla normativa vigente, si concorderanno comunque le dimissioni con la Struttura inviante. Sarà inoltre compito della Struttura inviante predisporre lo step successivo.

Al momento della dimissione verranno consegnati all'ospite gli effetti personali, tutta la sua documentazione sanitaria e la relativa lettera di dimissione sottoscritta da entrambe le parti.

Nel caso in cui l'ospite decidesse unilateralmente di interrompere la permanenza presso la struttura, sarà cura del personale, oltre a segnalare l'accaduto al CSM di riferimento, invitare, ove è possibile, l'ospite a far riferimento al CSM di appartenenza per concordare ufficialmente le dimissioni, oppure individuare soluzioni alternative.

Solo nei casi considerati "a rischio" o in concomitanza di episodi gravi che possano minacciare l'integrità psicofisica dell'ospite o di altre persone, è prevista l'eventuale espulsione unilaterale dell'ospite da parte della Struttura, previa tempestiva segnalazione al CSM inviante.

La struttura mantiene il posto assegnato all'ospite per un periodo di assenza di quest'ultimo indicato dal CSM inviante. Il periodo massimo di mantenimento posto in caso di assenza è comunque di 30 giorni consecutivi.

D.2 Attività rivolte agli ospiti

In base alle indicazioni della normativa regionale nelle SRP 2.2 **Mathi 1** sono erogate attività/prestazioni terapeutico riabilitative a carattere estensivo e assistenziali a media intensità. Tale livello, quindi, andrà ad accogliere una utenza che necessita di un supporto terapeutico riabilitativo di media intensità assistenziale viste le condizioni di ridotta autonomia personale.

Pertanto, il personale della SRP 2.2 di **Mathi 2** proporrà attività su diverse aree in base alla multidisciplinarietà e multi-professionalità dell'equipe operante all'interno della struttura stessa:

- Area medico sanitaria e psichiatrica

Il Medico Psichiatra, la cui presenza è prevista almeno una volta la settimana, opera nel contesto del lavoro di équipe e, in accordo con i servizi inviati, segue il decorso del paziente, monitora la terapia farmacologica e il decorso del programma terapeutico.

L'Infermiere Professionale assicura, secondo i parametri previsti dalla normativa, tutte le ordinarie prestazioni di funzione compresa l'eventuale somministrazione delle terapie prescritte. Per tutte le emergenze o le necessità di carattere non psichiatrico, si fa comunque sempre riferimento al Medico di Medicina Generale di ogni ospite piuttosto che ai servizi Ospedalieri di Pronto Intervento.

- Area Terapeutico- riabilitativa

Nella SRP 2.2 di **Mathi 2**, in quanto struttura abitativa di relativamente piccole dimensioni, la quotidianità svolge un ruolo fondamentale nell'attuazione dei singoli progetti riabilitativi. Per quotidianità si intende tutto ciò che ha a che fare con la gestione di sé stessi, della "casa" che si condivide con altri, e del proprio spazio abitativo. Infatti, le SRP 2.2 possono essere considerate delle vere e proprie "palestre" per riprendere o apprendere tutte le competenze che servono a gestire la propria persona, nel modo più dignitoso e autonomo possibile.

Gli interventi terapeutici e riabilitativi vanno quindi ad incidere su diverse aree e possono avere carattere collettivo oppure individuale.

Il funzionamento del servizio è permanente nell'arco delle ventiquattro ore e non prevede interruzioni.

D.2.1 Attività nella gestione del quotidiano

1. Soluzione abitativa: pulizia e riordino degli spazi comuni (con calendario di turni condiviso).
2. Supporto nella cura della propria persona (igiene personale, abbigliamento, controlli medici di routine).
3. Supporto nella cura del proprio spazio di vita (camera e oggetti personali).
4. Supporto nella preparazione del pasto.
5. Sostegno e supervisione nella gestione del denaro.
6. Counseling, informazione ed educazione sanitaria.
7. Colloqui individuali.
8. Riunioni settimanali di gruppo con gli ospiti per la gestione della convivenza e la condivisione di necessità, desideri e criticità.
9. Accompagnamenti presso strutture mediche o servizi territorio.
10. Eventuali somministrazioni farmacologiche, anche avvalendosi delle strutture sanitarie di riferimento.

D.2.2 Attività ricreative, risocializzanti e gestione del tempo libero

1. Interventi mirati ad individuare e valorizzare le capacità ed autonomie esistenti.
2. Sostegno alla gestione del tempo libero, alla partecipazione ad attività ludiche e ri-socializzanti.
3. Cura dei rapporti familiari e amicali sostenendo una partecipazione attiva.
4. Interventi mirati ad individuare e valorizzare le capacità ed autonomie esistenti.
5. Supporto alla creazione di un ruolo sociale ed inserimento nella propria comunità
6. Supporto al reperimento e l'utilizzo delle risorse territoriali (ad esempio mezzi di trasporto pubblico, reperimento farmaci, acquisto prodotti di necessità personale).
7. Supporto ai percorsi indirizzati alla gestione autonoma di un appartamento privato e/o al reinserimento in contesto familiare.

D.2.3 Tutela della privacy

La Cooperativa L'Ippogrifo applica quanto previsto dal D. Lgs. 193 del 2003 e dal **Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018** (recepimento del regolamento europeo per la tutela della Privacy Gdpr) attualmente in vigore. Nel rispetto della legge, il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'utente. Il trattamento dei dati personali e sensibili è diretto esclusivamente all'espletamento da parte della struttura delle proprie finalità istituzionali, essendo attinente all'esercizio delle attività di assistenza e cura degli ospiti. I dati sono eventualmente trasmessi ai CSM invianti e o al medico curante. Non è previsto in alcun caso la trasmissione dei dati a terzi.

Al momento dell'ammissione in struttura l'interessato o i suoi tutori devono sottoscrivere il modulo per il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili.

Tutti gli operatori sono tenuti al pieno rispetto del segreto professionale. Le informazioni di carattere sanitario vengono fornite dall'équipe, dove non vi è esplicito divieto dell'ospite, ai familiari nel pieno rispetto della privacy.

Tutti gli operatori sono tenuti al pieno rispetto del segreto professionale. Le informazioni di carattere sanitario vengono fornite dall'équipe, dove non vi è esplicito divieto dell'ospite, ai familiari nel pieno rispetto della privacy.

E. Informazioni utili

Tipologia di struttura	S.R.P. 2 TIPO 2 Struttura privata di proprietà all'Ente gestore
Riferimenti titoli autorizzativi/ accreditamento	ASL TO 4 Delibera autorizzazione al funzionamento N. 284 DEL 08/03/2019 Regione Piemonte Delibera di accreditamento D.D. N. 428 del 28/05/2019
Direttore Sanitario	Dott.ssa Ida Periolo
Responsabile del sistema informativo	Dott.ssa De Felicis Valeria
N. nuclei e posti	La Struttura è composta da n. 2 nuclei può ospitare un massimo di n. 10 persone
Denominazione Struttura	Mathi 1
Recapiti Struttura	Via Trieste 3 – 10075 Mathi (TO) Tel 011 9268676 Posta elettronica: gamathi1@gmail.com
Orari di funzionamento	24 ore su 24 365 giorni all'anno
Orari di visita	Solo su appuntamento telefonico

E.1 Ente gestore

	COOPERATIVA SOCIALE L'IPPOGRIFO
Iscrizione Albo Cooperative Sociali	Iscritta all'Albo delle Cooperative Sociali della Città metropolitana di Torino Sez. A e B n. A104032
Partita iva	07285680018
Recapiti	Via Mazzini 11 – 10076 Nole (TO) Tel 011 929 6082 Fax 011 0704462 posta elettronica: info@cooperativaippogrifo.it posta certificata: cooperativaippogrifo@legalmail.it
Orari ufficio amministrativo	Dal lunedì al venerdì 8:30 - 16:30

E.2 Tariffe applicate

Nella SRP 2.2 di **Mathi 1** si applica la tariffa giornaliera, i.v.a. inclusa, ad ospite prevista dalla DGR 84 – 4451 del 22 dicembre 2021 inclusi eventuali aggiornamenti sulle tariffe, secondo disposizioni Regionali.

€ 137,66 AL GIORNO

La tariffa è completamente a carico del SSN.

In caso di assenza dell'utente dalla struttura, fino ad un massimo di 30 giorni consecutivi, e in particolare in caso di ricoveri ospedalieri e in caso di cambi di struttura senza dimissione al domicilio dell'utente, ai fini del mantenimento del posto letto è previsto il pagamento di una quota pari al 50% della retta giornaliera, di **€ 68,83**.

E.3 Reclami

Ogni ospite può comunicare e segnalare all'équipe eventuali reclami mettendo in luce gli aspetti del servizio che non ritiene abbiano rispettato i livelli di qualità promessi. Tale richiesta viene riportata in prima istanza all'équipe della struttura che, nella riunione settimanale, valuta la possibile attuazione di soluzioni di tipo operativo. Quando ciò non è sufficiente a risolvere il problema sarà cura degli operatori stessi coinvolgere anche altre figure esterne alla struttura (Figure dirigenziali della Cooperativa, referenti del CSM inviante, o altro).

Chiunque può presentare comunque reclamo all'indirizzo ***info@cooperativaippogrifo.it***. Oppure attraverso una segnalazione dal nostro sito istituzionale <https://www.ippogrifoscs.it/> nell'apposita sezione "contatti e segnalazioni".